



COMUNE di CASTELCOVATI
Provincia di Brescia

Consiglio Comunale N. 39 del 27.07.2018
(Cat. I.6)

Codice Ente: 10291

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI
DI BILANCIO. ART. 193 D.LGS. 267/2000.

L'anno duemiladiciotto addì ventisette del mese di luglio alle ore 20.30 e a seguire nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati, in seduta pubblica e prima convocazione, i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

PIZZAMIGLIO ALESSANDRA	Presente	CANESI LUCA	Presente
VALLI FABIANA	Presente	BONOMETTI STEFANIA	Assente
DRERA SEVERINA	Presente	ACETI GIANCARLO	Presente
NODARI DEMIS	Presente		
PEDERGNANI SAMUELE	Presente		
GRITTI CAMILLA	Presente		
ZANI OSCAR	Presente		
SCHIAVONE NICOLA	Presente		
DELFRATE EMMA	Presente		
SECCHI ANNA LISA	Assente		

N. Presenti: 11

N. Assenti: 2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Domenico Siciliano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Arch. Alessandra Pizzamiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto n. 13 dell'ordine del giorno: "Esercizio finanziario 2018 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio. Art. 193 D. Lgs. 267/2000", e cede la parola all'Assessore al bilancio, Drera Severina, per relazionare in merito.

RELAZIONA QUINDI L'ASSESSORE DRERA S., il quale dichiara quanto segue: "La verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio è uno degli adempimenti fondamentali tra quelli espressamente previsti dal Testo Unico degli Enti Locali. L'art. 193 del TUEL stabilisce che l'organo consiliare provvede, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque entro il 31 luglio di ciascun anno, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

All'ente è imposto il rispetto, sia durante la gestione sia nelle variazioni di bilancio approvate, del pareggio finanziario ed economico complessivo, ivi compresi tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti. Informo i Sigg. Consiglieri che la verifica effettuata è alla data del 04.07.2018. Il risultato dell'analisi effettuata è così riassumibile: La gestione di competenza è equilibrata: gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati secondo criteri di veridicità, attendibilità e prudenza, nel pieno rispetto delle prescrizioni sancite dalla vigente normativa in materia; gli impegni di spesa sono stati assunti nel rigoroso rispetto dei principi generali di "copertura finanziaria" e di tutte le disposizioni stabilite dalla vigente normativa; sono stati altresì rispettati tutti i vincoli derivanti dal realizzo di entrate a specifica destinazione e le prescrizioni generali dei nuovi principi contabili. La gestione di cassa è buona: esiste una buona giacenza di tesoreria, la gestione dei flussi di entrata e di spesa ha consentito di fronteggiare adeguatamente le esigenze "monetarie" senza dover in qualche modo attingere alle anticipazioni di cassa. La gestione dei residui è sotto controllo: i residui attivi e passivi riaccertati vengono puntualmente monitorati in funzione dell'andamento gestionale. Non si è a conoscenza di situazioni di inesigibilità dei residui; le attuali risultanze non fanno presagire od emergere situazioni sostanziali di potenziale disavanzo; pertanto non è necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2017, così come previsto dall'art. 193, comma 2, lett. c) del TUEL. Per quanto concerne i debiti fuori bilancio, sulla scorta delle attestazioni circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio, rese dai responsabili di servizio, ad oggi non ci sono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. La verifica contabile ha pertanto evidenziato elementi tranquillizzanti; sussistono le necessarie condizioni di equilibrio finanziario e, conseguentemente, non vi è la necessità di attivare operazioni straordinarie di ripristino dello stesso. Sul presente atto il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole".

DOPODICHE',

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al bilancio, Drera S., così come sopra riportata;

PREMESSO che l'art. 193 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”;

RICHIAMATO il Bilancio di Previsione triennio 2018/2020 nonché le successive variazioni adottate;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 30.04.2018 avente ad oggetto: “*Esame ed approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017*”;

RAVVISATA la necessità di procedere alla ricognizione ed alla verifica degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio finanziario 2018;

ESPLETATE tutte le opportune operazioni di verifica;

VISTA l'allegata relazione, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatta dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Tributaria, che contiene i prospetti contabili e le valutazioni finanziarie dell'operazione di cui trattasi;

CONSTATATO che:

- **la gestione di competenza è equilibrata:** gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati secondo criteri di veridicità, attendibilità e prudenza, nel pieno rispetto delle prescrizioni sancite dalla vigente normativa in materia; gli impegni di spesa sono stati assunti nel rigoroso rispetto dei principi generali di “copertura finanziaria” e di tutte le disposizioni stabilite dalla vigente normativa; sono stati altresì rispettati tutti i vincoli derivanti dal realizzo di entrate a specifica destinazione e le prescrizioni generali dei vigenti principi contabili. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza;
- **la gestione di cassa non desta preoccupazioni:** esiste una buona giacenza di tesoreria, la gestione dei flussi di entrata e di spesa consentono di fronteggiare adeguatamente le esigenze “monetarie”. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di cassa;
- **la gestione dei residui è sotto controllo:** i residui attivi e passivi vengono puntualmente monitorati e riaccertati in funzione dell'andamento gestionale. Non si è a conoscenza di situazioni di inesigibilità conclamata dei residui. Tuttavia, valutata l'attuale congiuntura economica, particolare attenzione dovrà essere prestata – anche nel proseguo dell'esercizio - all'andamento dei residui attivi correnti. In ogni caso, l'analisi effettuata consente di affermare che le attuali risultanze non fanno presagire od emergere situazioni sostanziali di potenziale disavanzo determinato dalla gestione dei residui. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione dei residui;

- per quanto concerne **i debiti fuori bilancio** si evidenzia che, alla data attuale, non è stata rilevata la sussistenza di passività latenti da riconoscere e finanziare. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio in tal senso;
- **non esiste disavanzo di amministrazione da ripianare:** l'esercizio finanziario 2017 ha chiuso in avanzo di amministrazione. Anche le attuali risultanze contabili non fanno prevedere una situazione di squilibrio e si esclude pertanto a priori la possibilità di disavanzo emergente di gestione e/o amministrazione. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio in tal senso;
- **lo sviluppo prospettico delle entrate e delle spese** riconferma la propensione del bilancio comunale al perseguimento delle fisiologiche condizioni di equilibrio. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio in tal senso;

RILEVATO, alla luce di quanto sopraesposto, che non esistono situazioni di squilibrio da ripianare;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti relativamente all'adempimento in argomento;

DATO ATTO che i prospetti contabili attestanti la salvaguardia degli equilibri di bilancio sono stati esaminati da tutti i consiglieri comunali nella seduta del 20/07/2018;

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria-Tributaria, Dott. Domenico Siciliano, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

RILEVATO che la presente deliberazione soggiace alla prescrizione di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 da parte del Responsabile di Ragioneria, Dott. Domenico Siciliano, in ordine al rilascio del parere di regolarità contabile;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON VOTI favorevoli n. 09, contrari nessuno, astenuti n. 02 (Canesi L., Aceti G.), espressi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti;

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, in base alle risultanze contenute nella relazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, l'operazione di verifica sugli equilibri generali di bilancio per l'esercizio finanziario 2018;
2. **DI DARE ATTO** che tali procedure sono state espletate in conformità alle previsioni dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
3. **DI RILEVARE** che:
 - non esiste disavanzo di amministrazione da ripianare;
 - non si ravvisano ragioni che potrebbero far presagire disavanzo di amministrazione o di gestione emergente;
 - la gestione della competenza è nel complesso equilibrata. Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, che hanno dato luogo ad entrate e spese per l'ente, sono state registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione si è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza (principio della

competenza finanziaria potenziata). Gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati secondo criteri di veridicità, attendibilità e prudenza, nel pieno rispetto delle prescrizioni sancite dall'art. 179 del D.Lgs. 267/2000. L'assunzione degli impegni di spesa ha avuto luogo nel pieno rispetto dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000. Sono stati rispettati tutti i vincoli derivanti dal realizzo di entrate a specifica destinazione;

- la gestione di cassa non desta preoccupazioni: esiste una buona giacenza di tesoreria, la gestione dei flussi di entrata e di spesa consente di fronteggiare adeguatamente le esigenze "monetarie";
- la gestione dei residui è sotto controllo: i residui attivi sono in corso di realizzazione, i residui passivi rappresentano in maniera realistica obbligazioni assunte dall'Ente in anni precedenti. I residui attivi e passivi vengono puntualmente monitorati e riaccertati in funzione dell'andamento gestionale;
- non si è rilevata l'esistenza di debiti fuori bilancio;

4. **DI RILEVARE** che, alla luce di tale ricognizione, non esistono situazioni di squilibrio da ripianare.

5. **DI DARE ATTO** che, con l'adozione della presente deliberazione, l'Organo consiliare ha adempiuto agli obblighi imposti dall'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

6. **DI PRENDERE ATTO** dei pareri espressi in premessa.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di adottare in tempi celeri gli atti ed i provvedimenti conseguenti,

CON VOTI favorevoli n. 09, contrari nessuno, astenuti n. 02 (Canesi L., Aceti G.), espressi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti;

DELIBERA

DI DICHIARARE, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente



F.to Arch. Alessandra Pizzamiglio

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Domenico Siciliano

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 14.08.2018 al 29.08.2018 (art. 124 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267).



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria G. Fazio

Castelcovati, 14.08.2018

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelcovati 14.08.2018

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, è divenuta esecutiva il giorno.....

Il Segretario Comunale